

# WAIL - SI-007,ITA-035-Capo S. Croce

## Riferimenti geografici

Regione	Sicilia
Comune	Augusta
Coordinate	Lat: 37° 14,4' N Long: 15° 15,5' E

## Dati Tecnici

Segnalamento	Faro a ottica fissa
Funzione	Riferimento marittimo
Alimentazione	Rete elettrica
Lanterna	Tipo: LP2 / Dv: 1,71 / Hv: 1,02
Ottica	Tipo: OF
Distanza focale	500

## Caratteristiche sorgente

Tipo	L Fl (2)
Colore	W
Periodo	12 sec
Fasi	2 - 2 - 2 - 6
Settori	vis 146 - 21 (235)
Altezza luce dal mare	39 m
Lampada	Principale: AL 1000 W Riserva: LABI 100 W
Portata nominale	Principale: 16Mn Riserva: 10Mn



Il faro di Capo Santa Croce si trova tra Catania e Siracusa; presidia una zona particolarmente rischiosa per la navigazione, a causa del forte vento di Maestrale. Un'antica leggenda narra di questi luoghi e della madre dell'imperatore Costantino, la Regina Elena. Ritornando verso Roma da un pellegrinaggio in Terrasanta, Elena fu sorpresa da un furioso fortunale e decise d'immergere in acqua alcune reliquie della croce del Cristo: il vento, miracolosamente, cessò di soffiare. Come segno di ringraziamento, Elena fece erigere una croce di legno e una chiesetta nei pressi del Capo e, inoltre, la Basilica di Santa Croce in Gerusalemme, ove tutt'oggi sono custodite le preziose reliquie. Il faro fu costruito dai Borboni nel 1856, appena quattro anni prima d'esser scacciati da Garibaldi. È completamente composto di pietra calcarea e dipinto di bianco, ed è alto 30 metri. Per giungere sulla cima si deve affrontare una stretta scalinata interna, costituita da novantanove gradini disposti a chiocciola. Nel 1943, Santa Croce fu usata come presidio per le segnalazioni dalla Regia Marina; poco dopo, la zona fu cannoneggiata dalle navi inglesi e i soldati italiani furono costretti ad abbandonare la postazione. Un mese dopo, la Royal Navy requisì e s'impadronì del faro, fino alla fine della seconda guerra mondiale. Dal 1995 l'Istituto Scientifico di Ricerca Marina di Catania ha ottenuto in concessione i locali del faro, sottraendoli alla rovina.

*L'Award Manager*

*Giacomo Frola IU1LBK*